

Vita di Comunità



QUIMRAN NET

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA S.REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001)

ANNO 20° - N° 884

Domenica 01 aprile 2018

PASQUA di Resurrezione

" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

"Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto"

Vangelo secondo Marco (Mc 16,1-8)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salòme comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole.

Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande.

Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura.

Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"».



Meditiamo: "Davvero il Signore è risorto": è questo il dato centrale della fede che da duemila anni i cristiani, pur divisi su altre questioni, sono concordi nel tramandare e celebrare. Cattolici, ortodossi, luterani, anglicani eccetera, tutti basano la loro fede sul fatto che Gesù non è rimasto prigioniero della morte ma è risorto, dando così la vita eterna a quanti si affidano a lui. Essi sanno che la storia umana si divide in due, prima e dopo la risurrezione di Gesù. Prima (o senza) di lui, l'uomo è in balia di se stesso, privo di una direzione verso cui camminare, proteso a realizzarsi, spesso a scapito degli altri, entro il breve spazio della vita terrena, chiuso entro tribolazioni, delusioni o successi effimeri. Dopo, con lui, il cuore e la mente si aprono a prospettive infinite; qualunque cosa accada, l'uomo ha una speranza.

mons. Roberto Brunelli

Fraasi di papa Francesco sulla Pasqua



Beato Angelico : Cristo risorto.
Firenze (Convento San Marco)

Cristo è risorto! E noi abbiamo la possibilità di aprirci e ricevere il suo dono di speranza.

Apriamoci alla speranza e mettiamoci in cammino; la memoria delle sue opere e delle sue parole sia luce sfolgorante, che orienta i nostri passi nella fiducia, verso quella Pasqua che non avrà fine.

Accogliamo la grazia della Risurrezione di Cristo!

Lasciamoci rinnovare dalla misericordia di Dio, lasciamoci

amare da Gesù, lasciamo che la potenza del suo amore trasformi anche la nostra vita; e diventiamo strumenti di questa misericordia, canali attraverso i quali Dio possa irrigare la terra, custodire tutto il creato e far fiorire la giustizia e la pace.

Lasciamo che la nostra esistenza sia conquistata e trasformata dalla Risurrezione!

Non si può vivere la Pasqua senza entrare nel mistero. Per entrare nel mistero ci vuole umiltà.

Che il Signore ci liberi dalla terribile trappola di essere cristiani senza speranza, che vivono come se il Signore non fosse risorto e il centro della vita fossero i nostri problemi.





Via Cresci

Nel Medioevo *Borgo di sopra*, poi *via del sole* (perché sul lato Sud); nel periodo napoleonico *via Maire* (sindaco).

L'intitolazione a *Iacopo Cresci* (medico di Montaione per 34 anni e morto nel 1850) risale, quasi con certezza, alla fine del 1800.



CAMPANE DI PASQUA



Campane di Pasqua festose,
che a gloria quest'oggi cantate,
oh voci vicine e lontane
che Cristo risorto annunciate,
ci dite con voci serene:
"Fratelli, vogliatevi bene!
Tendete la mano al fratello,

aprite la braccia al perdono;
nel giorno del Cristo risorto
ognuno risorga più buono!"
E sopra la terra fiorita,
cantate, oh campane sonore,
ch'è bella, ch'è buona la vita,
se schiude la porta all'amore.

Gianni Rodari

Leviamo al Signore un canto giulivo

Canto Liturgico

Dai morti risorse, la vita non muore!

*Un inno di lode leviamo al Signore
Che pace perenne all'uomo donò*

Cristo è risorto, Egli è la vita



Regni e trionfi in ogni cuor!

COMUNICAZIONI E NOTIZIE

RICORDANDO

SABATO SANTO	31	NON C'È MESSA
		Ore 22,30 VEGLIA PASQUALE
		e MESSA (parr.le) per il Popolo

APRILE

DOMENICA PASQUA	01	ore 10,00 (V.S.) per il Popolo
		ore 11,30 (parr.le) per il Popolo
		ore 18,00 (parr.le) per il Popolo
LUNEDÌ di Pasqua	02	ore 10,00 (V.S.) def. Dina Marconcini
		ore 11,30 (parr.le) def. Anna Falagiani def. Adolfo Bartalucci
MARTEDÌ	03	ore 17,00 (parr.le) def. Aldo Faccini
MERCOLEDÌ	04	ore 09,30 (parr.le) def. fam. Pesci
GIOVEDÌ	05	NON C'È MESSA
VENERDÌ	06	ore 10,00 V.S.) Per i defunti di Villa Serena
		ore 17,00 (parr.le) def. GIUSTINA Fondelli
SABATO	07	ore 18,00 (parr.le) def. Erina Ghiribelli
DOMENICA	08	ore 10,00 (V.S.) def.
		ore 11,30 (parr.le) per il Popolo

Il Parroco si trova in chiesa ogni VENERDÌ' dalle 9,30 alle 12 per colloqui e confessioni. È disponibile anche in altri giorni e altro orario.

CELEBRAZIONI PASQUALI

Sabato Santo: • ore 22,30 (parr.le)
VEGLIA PASQUALE e MESSA

Domenica di PASQUA: • ore 10,00 (V.S.)
• ore 11,30 (parr.le)
• ore 18,00 (parr.le)

Lunedì di Pasqua: • ore 10,00 (V.S.)
• ore 11,30 (parr.le)

COMPLEANNI DI APRILE

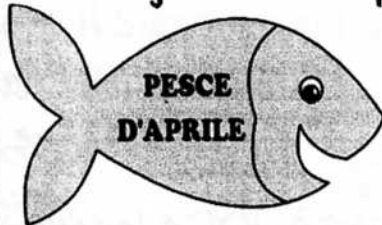
dei montalesi più giovani (sotto i 15 anni) noti dal Registro dei battezzati. Gli auguri sono estesi a tutti i giovanissimi del paese, di ogni cultura, religione e provenienza.

01 ANNA Blagini	20 NICCOLÒ Fulignati
08 AMEDEO Pelagotti	21 GIULIA Mengoni
09 EMILY Vanni	22 CARLOTTA MARIA Agatensi
10 CHIARA Bagnoli	25 VITTORIO Marzuoli
12 EVA Pirrello	27 ALESSANDRO Scalisì
14 LAVINIA Barzani	28 GABRIELE Brenci
NICCOLÒ Coppola	MASSIMO Frediani
SAMUELE Caneschi	30 ALESSANDRO Brenci
15 STEFANO Mecatti	
16 ANDREA Di Martino	
LORENZO Pieragnoli	

AUGURI!!

La comunità parrocchiale ringrazia sentitamente padre Sures per la sua presenza fra noi e per il suo valido contributo durante il periodo pasquale.

Anch'io voglio farvi i miei più sinceri auguri di



BUONA PASQUA.

Non temete, questo non è uno scherzo!